

COMPRENDERE UN TESTO NARRATIVO

Marco Lodoli ► **Il potere dei bidelli**

La storia che ti proponiamo è un gustoso episodio di vita scolastica, un ricordo d'infanzia dell'autore.
.....

Sequenza 1

Avrò avuto dieci anni. Ero arrivato a scuola in ritardo, roba di pochi minuti, però di sicuro la maestra stava già facendo l'appello, già aveva detto: Rocco? e nessuno aveva risposto. La mia classe era al terzo piano. Ventidue gradini a piano, sessantasei gradini. Forse avrei fatto in
5 tempo a entrare prima che la maestra spiegasse le Marche e l'Abruzzo.

Sequenza 2

Ma al primo piano il bidello stava lavando i pavimenti.
«Fermo lì» m'ha ingiunto.
Aveva i capelli bianchi ed era piccolo e magro, si chiamava Severo. Dicevano che dormisse su una branda in una stanza dello scantinato.
10 Dicevano che non aveva figli, che non teneva per nessuna squadra di calcio, che era stato in prigione per non aver voluto fare il soldato, da giovane. Dicevano pure che era malato.

Sequenza 3

Io sono rimasto in quell'odore tremendo di varichina¹, sul bordo del
15 pavimento bagnato: avrei voluto pestarlo e tirare dritto verso le Marche e l'Abruzzo, mi sembrava insopportabile rimanere lì ad aspettare che tutto si facesse pulito. Severo stava in piedi accanto allo specchio e allo spazzolone, dall'altra parte di quell'umidità brillante.

Sequenza 4

«Fermo lì» ha ripetuto, eppure io ero molto fermo.
Allora ho girato la testa e accanto a me ho visto il direttore didattico,

1. Varichina: candeggina.

20 un uomo bello e importante, il padreterno che consegnava le pagelle e sgridava perfino le maestre anziane. Anche lui era in ritardo e ora stava lì, bloccato dalla pulizia, sbattendo sul ginocchio la sua borsa di pelle. «Severo, io devo passare, ho molte cose da sbrigare». «State tutti e due fermi e buoni fino a quando il pavimento è asciutto».

Sequenza 5 25 Io ero niente e il direttore era tutto, ma Severo era qualcosa di più. Così siamo rimasti obbedienti a osservare le chiazze d'asciutto che s'allargavano qua e là, che a poco a poco si congiungevano fra di loro, fino a quando non c'erano che rare luccicanze², simili a quelle che s'intravedono sull'asfalto d'estate, da lontano.
30 «Adesso facci passare, Severo» ha preteso il direttore.
«No, ancora un minuto».

Sequenza 6 In quel momento, senza accorgermene, decisi che da grande avrei fatto il bidello.

(Marco Lodoli, Grande Circo Invalido, Einaudi, Torino 1993)

2. Luccicanze: punti in cui il pavimento bagnato sembrava luccicare..

INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI ALL'INTERNO DEL TESTO

9. Rispondi.

a. Come si chiama il protagonista del racconto? Il protagonista del racconto si chiama Rocco
b. Quanti anni ha? Rocco ha 10 anni

Punti 2/2

10. Qual è il problema di Rocco, all'inizio del racconto? Il problema è che era arrivato in ritardo

Punti 1/1

11. Dove si svolge la vicenda? La vicenda si svolge a scuola

Punti 1/1

12. Come si chiama il bidello? Il bidello si chiama Severo

Punti 1/1

13. Trascrivi le parole con cui viene descritto il suo aspetto fisico. Aveva i capelli bianchi ed era piccolo e magro

Punti 1/1

sul foglio

14. Che cosa si diceva di lui a scuola? Elenca.

a. Si diceva che dormisse su una branda
b. Si diceva che non aveva figli
c. Si diceva che non tifava nessuna squadra di calcio
d. Si diceva che era andato in prigione per non aver voluto far il militare
e. E si diceva anche che era malato

Punti 5/5

sul foglio

15. Quali altri personaggi agiscono nel racconto? Gli altri personaggi

Punti 1/1

16. In che modo viene descritto il direttore? Trascrivi le parole con cui viene caratterizzato.

Un uomo bello e importante, il padre terno

Punti 1/1

COMPETENZE LESSICALI

17. Rispondi.

- a. Che cosa indica il termine scantinato (riga 9)? una stanza sotterranea
b. Che cosa significa il termine branda (riga 9)?
c. Riscrivi la frase in cui compaiono questi due termini sostituendoli con due sinonimi.

garage

Punti 1/4

18. Come puoi parafrasare l'espressione «fino a quando non c'erano che rare luccicanze» (righe 27-28)?

finché non era asciutto il pavimento

Punti 1/1

19. Nell'espressione «dall'altra parte di quell'umidità brillante» (riga 17) è contenuta una figura di significato: indicala e spiegala.

Punti 0/2

RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO

20. Nel testo sono già state individuate le sequenze. Scrivi per ognuna di esse un titolo.

Sequenza 1: Il ritardo cruciale

Sequenza 2: L'ostacolo del pavimento bagnato

Sequenza 3: L'attesa

Sequenza 4: Il direttore scolastico di fretta

Sequenza 5: L'attesa che i pavimenti si asciugassero era quasi finita

Sequenza 6: Il futuro lavoro

Punti 6/6

21. Rocco ha due preoccupazioni per il suo ritardo; che cosa teme?

- a. che l'insegnante abbia già fatto l'appello
b. che la maestra spieghi il Marche e l'Abruzzo

Punti 2/2

22. Che cosa dicono di lui questi timori e il suo comportamento?

a. Completa la frase scegliendo fra i seguenti tre aggettivi adeguati:

distratto • rispettoso • responsabile • svogliato • pigro • disinteressato • interessato

I pensieri di Rocco indicano che è un ragazzino rispettoso, responsabile, interessato

b. Spiega per ciascun aggettivo il perché della tua scelta.

1. rispettoso perché fa quello che gli è stato chiesto

2. responsabile perché non disobbedisce

3. interessato perché vede che il pavimento

si stava asciugando

Punti 4/6

23. Dei due personaggi, Severo e il direttore, chi è descritto come più importante e prestigioso?
Il direttore Punti 1/1

24. Rifletti sul significato del titolo e scrivi la frase del testo da cui prende spunto.
perastate tutti due fermi e buoni finché il Punti 0/1

25. Perché non solo Rocco, ma anche il direttore ubbidisce al bidello? pavimento non è
ascurutto

☐ a. Perché Severo è prepotente.

☒ b. Per non litigare.

☒ c. Perché nei corridoi comanda Severo.

☒ d. Perché non possono obiettare al fatto che Severo voglia fare bene il proprio lavoro.

Punti 1/1

26. Perché il comportamento del bidello colpisce talmente Rocco da fargli decidere di fare quel lavoro da grande?

Perché gli ubbidiscono senza aggiungere d Punti 1/1
altro

ANALIZZARE LA FORMA E LO SCOPO DEL TESTO

27. Completa.

La storia è narrata in prima persona. La voce che racconta è quella di Rocco,
 il protagonista. Dunque il narratore è interno.

Punti 4/4

28. Rispondi.

a. Di che tipo è la seconda sequenza? La seconda sequenza è descrittiva

b. E la terza? la terza è narrativa Punti 1/2

29. In che epoca si svolge la storia? a ~~Dopo~~ In passato

Punti 0/1

30. Quanto tempo approssimativamente può essere durata la vicenda? Circa 20 minuti

Punti 1/1

COMPETENZE DI SCRITTURA

32. A partire dai titoli che hai attribuito alle sequenze in cui il testo è stato diviso, riassumilo in circa 160 parole

12/14

PUNTEGGIO TOTALE 18 60

Es 15

È l'altro ~~per~~ personaggio del racconto ~~che~~ è il direttore ~~di~~ scolastico

Es 14

a) Che dormiva in una branda stanza di uno scantinato.

b) Che non aveva figli.

c) Non tifava per nessuna squadra di calcio.

d) Che era andato in prigione per non aver voluto fare il militare da ~~già~~ giovane

e) ~~che~~ che era malato

Il potere dei lidelli

Quando Rous aveva dieci anni
un giorno arrivò in ritardo ~~per~~
~~la~~ ^a scuola.

In quel momento però il lidello
stava pulendo i pavimenti e appena
lo vide gli disse di stare fermo.

Lui rimase lì immobile tra l'ordo-
re di condeggina. Poi il lidello

lo aveva ripetuto di stare fermo lì ripetere

~~Poi~~ Rous si girò e vide il
direttore scolastico, che anche lui era

in ritardo. Il direttore disse al
lidello che doveva ~~sto~~ sbrigare delle
facende ma il lidello lo fermò

comunque. Quindi Vrimasero lì

Manca il soggetto

ad aspettare. Appena il direttore
vide che il pavimento si stava
asciugando pretese di ~~si~~ passare,

ma il lidello gli disse di aspet-
tare ancora un ~~altro~~ po'. Da

quel momento Rous disse che
da ~~si~~ grande avrebbe fatto il
lidello.

es. 17

a: uno scantinato e una stanza in cui
si conservano degli oggetti.

b: una branda e la rete di aste che
regge il materasso del letto

c: dicevano che dormiva sulla rete del
letto nello stanzino.

es. 19

dall'altra parte del pavimento bagnato e
lucido.

(perché il bidello aveva pulito con la
candeggina il ~~pavimento~~ ^{PAVIMENTO})

IL POTERE DEI

Bidelli

Rocco quando aveva dieci anni,
un giorno, arrivò a scuola ^{in ritardo}
Pensava che la maestra aveva
già iniziato la lezione.

La sua classe era al terzo
piano, 66 sedili in tutto, ma al primo
piano c'era il bidello che lavorava
il pomeriggio. Questo bidello si
chiamava Senno e dicevano che
dominava sopra delle brande nelle
scantinate.

una branda

Rocco era rimasto ^{fermo} con l'odore
di candeggina addosso.

Gli sembrava insopportabile
rimanere lì fermo immobile.

Senno ~~dice~~ a Rocco di
star fermo ma Rocco era già
fermo allora si girò e vide
il direttore didattico che disse
a Senno di farlo passare,
perché il pomeriggio non
aveva chiaro brughie e lucide
^e ma Senno gli ~~disse~~ di
aspettare ed è lì che Rocco
capì che voleva fare il
bidello.

* era un po' affarico alla
speech e ubi

x ES. n. 10

Il problema di Rocco ^{sarebbe} ~~era~~ Che ~~era~~
~~che~~ ~~era~~ era arrivato in
ritardo a scuola

ES. n. 22 b

1) interessato perché si preoc-
cupava che la maestra avesse
iniziato a spiegare

2) rispettoso perché è stato
fermo mentre il pavimento era
bagnato

3) responsabile perché sapeva
di essere in ritardo

IL Potere dei bidelli

Avro avuto dieci anni, ed
ero ~~a~~ in ritardo a scuola,
la maestra ~~sicura~~ ^{mentre} stava
già facendo l'appello e
la mia classe era al terzo
piano, ~~però~~ ^{*}, il bidello stava ^{* in più}
facendo l'appello e la mia
classe si ~~face~~ ^{lavorando} lavando
i pavimenti e mi disse
di restare fermo lì.

Avrera i capelli bianchi,
ed era piccolo ~~era~~ e magro,
si chiamava Severo. Dicevano ^{che...}
~~di~~ non avere figli, non tifava
nessuna squadra di calcio,

x
Che era stato in prigione
per non aver avuto
fatto il soldato, e persino,
si diceva che era malato.

Io sono rimasto lì
fermo con un odore
terribile di varechina,
un odore terribile di
varechina sul bordo del
pavimento bagnato. Mi
sembrava insopportabile
rimanere fermo lì
in piedi, accanto allo
specchio e allo spazzolone
dell'altra parte di quel
quelli umiditi brillanti.

Il budello ha ricevuto
ripetute di stare fermo,
allora ha girato la testa
e ha visto il direttore
didattico, un uomo bello
e imponente. Il direttore
disse a Severo che aveva
molte cose da sbrigare
e Severo rispose di
stare fermo lì. ~~fine~~
Quando ~~non~~ era asciutto,
il direttore chiese di ~~passare~~
passare, e Severo rispose
di restare ancora un minuto.

IL PROTAGONISTA

AV~~VA~~^A AVUTO DIECI ANNI ED
ENA ARRIVATO A SCUOLA CON
EN RITARDO. LA MAESTRA STAVA
INIZIANDO L'APPELLO E AVEVA
GIÀ DETTO IL ~~MI~~^{SUO} NOME. LA
MIA CLASSE STAVA AL TERZO PIANO
E FORSE AV~~REI~~^{REI} FATTO IN TEMPO
PRIMA CHE LA MAESTRA SPIEGASSE. ^{MA}
IL BIDELLO AL PRIMO PIANO STAVA
LAVANDO E ~~MI~~^{MI} DISSE "FERMO LÌ"
AVEVA I CAPELLI BIANCHI E ENA
BELLO MAURO E SI CHIAMA SAVERO.
DICEVANO CHE DORMISSE NELLO
SCANTINATO, NON AVEVA FIGLI
E NON TIFAVA E ENA STATO
^{ANCHE} PRIGIONIERO. AVEVA SENTITO QUELL'
ODORE DI VANIGLINA. IL PAVIMENTO
ENA BAGNATO ~~MA~~ SEMBRAVA
INGIUSTO RIMANERE AD ASPETTARE
CHE TUTTO SI FACESSE PULITO.
"FERMO LÌ" HA IMPETUTO SAVERO
ALLORA L'HA LA TESTA VED~~DE~~^{DE} IL
DIRETTORE, UN UOMO BELLO
E IMPORTANTE. ANCHE IL
DIRETTORE ENA IN RITARDO,
BLOCCATO DALLA PULIZIA, AVEVA
MOLTE COSE DA FARE. ~~IL~~^{IL} ~~BIDELLI~~^{BIDELLO}
~~IL~~^{IL} ~~BIDELLI~~^{BIDELLO} STAVE GERMIGLI
FINO A QUANDO IL PAVIMENTO NA
ENA ASPIRATO. "ADESSO FACCI
PASSARE SAVERO"

→ Ricordati che nei riassunti
non si possono mettere
discorsi diretti (vanno
trasformati)

~~PASSARE~~ IN QUEL MOMENTO
NACCÒ DE C' DE DÌ FARE IL
BIDEUOLO grande.

Avro avuto dieci anni,
ho arrivato a scuola
con poco ritardo, ma
avevo paura che la maestra
avesse già fatto l'appello.
Ma il primo piano era
appena stato lavato dal
bidello. ^{Questi} Aveva i capelli
bianchi, era secco e piccolo.
Dicevano che dormisse
in ^{su} una branda, non avesse
figli e che non tirava,
che era stato in prigione
per non aver voluto essere
soldato e che stava male.
Io rimasi fermo con quell'
odorigliu di vecchietta;
avrei voluto passarci ma
non potevo. Ad un certo punto
disse di stare fermo ma io
ero immobile, girai la testa
e vidi il direttore scol-
stico, un uomo bello e
importante, ^{che} ed era anche
lui in ritardo. Disse che
aveva molte cose da
sbrigare ma ^{il bidello} gli propose
che non poteva passare.
Io ero lì, hbe, il direttore
era tutto ma se lo
era qual cosa di più.

lo e il ~~si~~ siamo rimasti buoni
e fermi ad aspettare.
E in quel momento decisi
che da grande ~~era~~ il
bidello ~~avei~~ fatto.

9

E ALLO SPAZZOLONE,
DALL'ALTRA PARTE DI
QUELL'UMIDITA' BRILLANTE,
"PERMO LI" HA RIPETUTO,
E ADORÈ IO È 20
MOLTO FERMO.

ALLORA HO ~~GIRO~~^{GIATO} LA
TESTA E ACCANTO A
ME HO VISTO IL
DIRETTORE DIOATTICO,
UN~~X~~UOMO BELLO E
~~MA~~ IMPORTANTE, IL
PADRE ETERNO CHE
CONSERVAVA LE PAGELLE
CHE SORIDAVA PER
FINO LE MAESTRE
ANZIANE.

"SEVERO IO DEVO
PASSARE, HO MOLTE
COSE DA SBRIGARE"

"STATE TUTTE DUE
FERMI E BUONI FINO
A QUANDO IL PARIMENTO
E' ASCIUTTO." ADesso
RACCI PASSARE, SEVERO"

HA PRETESO IL DIRETTORE,
CON LA VOCE DI CHI NON
NE PUO' PIU' "NO ANCORA
UN MINUTO" DA QUEL MOMENTO
SENZA ACCORGERMENE DECISI
CHE DA GRANDE AVEI
FATTO IL BIELLO.

(41)

AVRÀ AVUTO DIECI ANNI.
 ERA ARRIVATO IN RITARDO
 A SCUOLA ~~PERO~~ DI
 SICURO LA MAESTRA STAVA
 GIÀ FACENDO L'APPELLO.
 LA ~~MA~~ CLASSE È
 AL TERZO PIANO
 MA AL PRIMO PIANO
 IL BIDELLO STAVA
 LAVANDO I PAVIMENTI.
 "REMO LI" MI A ORDINATO
 AVEVA I CAPELLI BIANCHI
 ED ERA PICCOLINO E
 MAURO, SI CHIAMAVA
 SEVERO. DICEVANO CHE
 DORMIVA SU UN LETTUCIO
 IN UNA STANZETTA
 DELLA CANTINA.

DICEVANO CHE NON AVEVA
 FIGLI, CHE NON TENEVA
 PER NESSUNA SQUADRA
 DI CALCIO, CHE ERA
 STATO IN PRIGIONE
 PERCHÉ DA GIOVANE
 NON ~~AVEVA~~ ~~VOLUTO~~ VOLUTO
 FARE IL SOLDATO.
 DICEVANO PURE CHE
 ERA MALATO. SEVERO
 STAVA IN PIEDI ALLO
 SPECCHIO

Il riassunto è discreto e
 contiene tutte le informazioni
 importanti. Ricordati però che
 i riassunti sono sempre in
 3ª persona e che non possono
 contenere discorsi diretti
 (vanno trasformati in discorsi
 indiretti). Bene la
 comprensione del testo.

0 IL POTERE DEI BIELLI

QUESTO RACCONTO PARLA DI UN BAMBINO
CHE ERA ARRIVATO A SCUOLA IN
RITARDO, LA MIA CLASSE ERA AL TERZO
PIANO, FORSE AVREI FATTO IN TEMPO AD
ENTRARE, PERÒ IL BIELLO STAVA LAVORANDO
I PAVIMENTI.

LUI AVEVA I CAPELLI BIANCHI ED ERA
PICCOLO E MAGRO, SI CHIAMAVA SEVERO,
DICEVANO CHE DORMISSE IN UNA STANZA
DELLO SCANTINATO, LUI NON AVEVA FIGLI
E NON TENEVA PER NESSUNA SOMMA, ERA
STATO IN PRIGIONE PER NON AVER
VOLUTO FARE IL SOLDATO ED ERA
MALATO. ~~DA~~ SEVERO STAVA IN
PIEDI ACCANTO ALLO SPECCHIO.

POI HO GIRATO LA TESTA E ACCANTO A
ME HO VISTO IL DIRETTORE D'ISTITUTO.

UN UOMO BELLO ED IMPORTANTE,
CONSEGNAVA LE PAGELLE SERIOVANA
PER FINO LE MAESTRE ANZIANE. ANCHE
LUI ERA IN RITARDO, BLOCCATO DALLA
PULIZIA, "SEVERO, IO DEVO PASSARE, HO
MOLTE COSE DA SBRIGARE, RISPONDE

"STATI TUTTI FERMI E BUONI FINO A QUANDO
IL PAVIMENTO E' ASCIUTTO. E COSI' SIAMO
RIMASTI OBEIENTI. ADesso PACCI
PASSARE, HA DETTO IL DIRETTORE.
ANCORA UN MINUTO.

INIZIO perfetto (in 3^a persona)
ma poi... 1^a persona!

Ricorda che i riassunti
si fanno sempre in 3^a
persona!

Niente discorsi diretti nei riassunti

o /N AVEL momento CHE DA GRANDI AVEL
FATTO IL GIOIELLO.

AVEVA 10 ANNI E STAVA ARRIVANDO IN RITARDO, PERO' ^{LA MAESTRA}
DI SICUR~~TA~~ STAVA GIA' FACENDO D'APPELLO, LA ^{SUA} MIA CLASSE
ERA AL TERZO PIANO, SESSANTASEI SCALINI, AVREI FATTO ^{IN}
TEMPO PRIMA CHE SPIEGASSE LE MARCHE E L'ABRUZZO.
MA AL PRIMO PIANO IL BIDELO LA JAVVA I PAVIMENTI.
SI CHIAMAVA SEVERO, DORMIVA IN UNA ^RBANDA IN UNA CANTINA,
NON ^{AVEVA} HA FIGLI, NON TI FAVA ^{PER} NESSUNA ^{SQUADRA} SQUADRA DI CALCIO,
ERA STATO IN PRIGIONE PERCHE' NON ^{AVEVA VOLUTO} VOLEVA FARE IL
SOLDATO E' DICEVANO CHE ERA MALATO, DA GIOVANE.
~~SONO RIMASTO FERMO E TREMANDO~~ E SONO RIMASTO IN
QUEL'ODORE TREMANDO DI VARICELLA SUL BORDO DEL PAVIMENTO
BAGNATO, LO VOLEVO PESTARE E ^{PROSEGUIRE} ~~IL~~ ^{PROSEGUIRE} ~~TRARLO~~ VERSO LE MARCHE
E L'ABRUZZO ^{MI SEMBRAVA} ERA ~~INSOPPORTABILE~~ ^{LE} RESTAREMI L'AD ASPETTARE
CHE SI ASCIUGO ^{SE} ACCANTO A ME C'ERA IL DIRETTORE DI DATTICO.
ERA IL PADNETERNO CHE CONSEGNAVA LE PAGHELLE. PURE LUI
ERA IN RITARDO. IO NON ERO NIENTE, IL DIRETTORE ERA TUTTO,
MA SEVERO ERA QUALCOSA DI PIU', SIAMO RIMASI OBBEDIENTI
A OSSERVARE LE CHIABBE CHE SI ALLARGAVANO TRA LORO
FINO A QUANDO NON C'ERANO RARE LUGGI CANZE, SIMILI A
QUELLE CHE S'ALLARGANO SULL'ASfalto D'ESTATE. DA LONTANO
IL DIRETTORE HA PRETESO...
IN QUEL MOMENTO SENZA ALCORGERMI DECIDO CHE DA
GRANDE AVREI FATTO IL BIDELO.

Il riassunto non e' male ma
ricordati di scriverlo in 3^a persona
e di inserire tutte le info importanti.
Non osaiare tra verbi al presente
e al passato

a scuola

Rocco entra | ha 40 anni

è arrivato in ritardo

e sale, incontra il bidello ~~che~~

gli disse: "Perché? Lì?"

e Rocco si fermò,

pensò nella sua mente

che lui non ha figli,

dorme in uno scantinato

ecc. Si chiamava Severo.

Dopo Severo ridisse "Fermo

lì" ma Rocco stava fermo,

^{giovane} ~~giovane~~ la testa e vide il

direttore che aspettava

e disse: "Muoviti, ho

tante cose da fare."

Lui aveva una Borsa di pelle,

Rocco pensò e in tanto aspetta

aspetta ancora e ancora.

Alla fine il direttore disse

"Muoviti Severo" e Severo

disse "no" tu aspetti ~~qui~~

qui."

Rocco aspettò un ^{po'} ~~po'~~

mentre vide delle chiazze

Lucidi mentre aspetta,

Dopo Rocco pensò che da

grande vuole fare il direttore

bidello.

Attenta: i discorsi diretti vanno

racchiusi tra virgolette ma

comunque non sono ammessi nei
riassunti.

Avrei avuto 10 anni. Ero
arrivato a scuola in ritardo
~~però~~^e di sicuro la maestra
stava già facendo l'appello,
aveva già detto "Rocco" e nessuno
aveva risposto. La mia classe
era al 3 piano. Forse avrei
fatto in tempo a entrare
prima che la maestra
spiegasse, ma al primo piano
il bidello stava lavando per
terra. "Fermo lì" m'ha ingiunto.
Si chiamava Severo. Dicevano che
dormiva su una ~~branda~~ branda
in una stanza dello ~~scantinato~~
Ed era stato in prigione ~~per~~^{scantinato}
per non aver voluto fare il
soldato da giovane. Io sono
rimasto in quell'odore tremendo
di varichina, mi sembrava
insopportabile rimanere lì
ad aspettare che tutto si
facesse pulito. Severo stava in
piedi dall'altra parte. "Fermo lì"
mi ha ripetuto, eppure io ero
~~molto~~^{quasi} fermo. Allora ho girato
la testa e ho visto il
direttore, un uomo bello e
importante. Anche lui era
in ritardo e stava lì ~~bloccato~~
bloccato.

Se trascrivi un discorso
diretto, lo devi racchiudere
tra le virgolette. In ogni caso,
nei riassunti NON sono ammessi
discorsi diretti.

sbattendo sul ginocchio la sua
borsa di pelle. "Sereno io devo
passare, state tutti e due
fermi. Così siamo rimasti
obbedienti. Adesso facci passare,
ho ancora un minuto.]?"

20

a) ERO ARRIVATO A SCUOLA IN RITARDO E LA MAESTRA GIÀ STAVA FACENDO L'APPELLO.

b) ^{MA} AL PRIMO LIVELLO C'ERA IL BIDE LLO CHE LAVAVA IL PAVIMENTO.

c) IO SONO RIMASTO FERMO IN QUELLA PUZZA DI VARICHINA

d) IL DIRETTORE DOVEVA STARE FERMO

e) IL BIDE LLO FACEVA PIÙ COFF DEL DIRETTORE

f) ROCCO DECISE DI FARE IL BIDE LLO DA GRANDE

32

~~AVRO~~ ROCCO ERA ARRIVATO A SCUOLA TARDE E PER

ARRIVARE NELLA SUA CLASSE C'ERANO 3 PIANI. MA AL PRIMO PIANO C'ERA IL BIDE LLO

CHE LAVAVA IL PAVIMENTO **quindi**

~~PERO~~ NON FACEVA PASSARE NESSUNO. ARRIVÒ IL DIRETTORE

DIDATTICO E IL BIDE LLO LO COSTRINSE A RIMANERE FERMO. DA QUEL MOMENTO ROCCO

AVEVA PENSATO DI FARE IL BIDE LLO.

UNO STUDENTE DI SCUOLA ELEMENTARE

✓
ROCCO, AVRA' AVUTO DIECI ANNI. ERA ARRIVATO
A SCUOLA IN RITARDO DI POCHI MINUTI.

LA SUA CLASSE ERA AL TERZO PIANO
MA IL BIDELLO, SEVERO STAVA LAVANDO I
PAVIMENTI DEL PRIMO ~~PIANO~~ ^{PIANO}. DICEVANO
CHE IL BIDELLO SEVERO AVEVA UNA VITA
COMPLICATA. ROCCO ERA BLOCCATO AL PRIMO PIANO
PERCHÉ SEVERO IL BIDELLO STAVA PULENDO
I PAVIMENTI. SUL PIANEROTTOLO ARRIVÒ IL
DIRETTORE DIDATTICO E ANCHE LUI RIMANE
BLOCCATO DAL PAVIMENTO BAIANATO. SEVERO
ORDINÒ ANCHE A LUI DI FERMARSI. IL DIRETTORE
ORDINÒ A SEVERO DI FARLI PASSARE MA SEVERO
NON LO ~~PERSE~~ ^{PERMISE}. ROCCO PENSÒ CHE DA GRANDE
AVREBBE VOLUTO FARE IL BIDELLO.

*

AVRÒ AVUTO 10 ANNI, & ERO
IN RITARDO E DI SICURO LA
MAESTRA AVEVA GIÀ FATTO L'APPELLO
E GIÀ STAVA SPIEGANDO LE MARCHE
E L'ABBRUZZO. LA MIA CUSCÈ ERA
AL TERZO PIANO MA AL PRIMO
PIANO C'ERA IL BIDEUO CHE MI
HA FERMATO. DICEVANO CHE DORMIVA
IN UNA STANZA DI UNO SCANTINATO.
NON AVEVA FIGLI, ERA PICCOLO E
MAGRO ED ERA MACATO.

STAVO NELL'ODORE DI VARECCHINA
E VOLEVO ANDARE IN CLASSE
A SENTIRE LA SPIEGAZIONE DELLE
MARCHE MA DOVEVO ASPETTARE
CHE IL PAVIMENTO SI ASCIUGASSE.

✓ MI HA RIPETUTO "FERMO LÌ" MA HO
GIRATO LA TESTA E C'ERA IL
DIRETTORE DIDATTICO, ANCHE LUI
ERA IN RITARDO, ERA UN UOMO
BELLO E IMPORTANTE E IL BIDEUO
BLOCCÒ ANCHE A LUI. IL DIRETTORE
DOVEVA PASSARE PERCHÉ AVEVA
TANTE COSE DA SBRIGARE, MA
DOVEVAMO RIMANERE BLOCCATI
LÌ A OSSERVARE LE CHIAZZE CHE
SI ASCIUGASSERO. IL DIRETTORE disse:
"SEVERO FACCI PASSARE ADESSO"
E LUI "NO ANCORA UN MINUTO"
E COSÌ DA QUEL MOMENTO DA
GRANDE VOLEVO DIVENTARE UN
BIDEUO.

Hetti sempre i soggetti, se no non si
capisce chi compie le azioni -

Attenzione: i discorsi
——— diretti vanno
racchiusi tra virgolette ma
comunque NON sono
ammessi nei riassunti

ROCCO AVEVA DIECI
ANNI ED ERA ARRIVATO
IN RITARDO. FORSE
AVREBBE FATTO IN
TEMPO ✓ PRIMA CHE LA
MAESTRA SPIEGASSE, MA IL
BIDELLO STAVA LAVANDO E
GLI DISSE DI FERMARSI. IL
BIDELLO AVEVA I CAPELLI
BIANCHI ED ERA MAGRO E
PICCOLO, SI CHIAMAVA SEVERO.
DICEVANO DORMISSE IN UNA
BRANDA IN UNA STANZA
SOTTOTERRANEA, CANTINATO, ^{che} NON AVE-
VA FIGLI, ^{che} ERA STATO IN
PRIGIONE. ERA RIMASTO VICINO
ALLA CANDIGLIA E AVREI VOLUTO
ANDARE VIA. HA RIPETUTO DI
FERMARSI, MA LUI ERA FERMO.
MIS. GIRÒ E C'ERA IL
DIRETTORE DIDATTICO, ^{che} ED ERA UN
UOMO BELLO E IMPORTANTE,
ANCHE LUI DOVEVA PASSARE MA
IN FINE IL BIDELLO GLI DISSE
CHE NON POTEVA PASSARE. IL
DIRETTORE DISSE CHE DOVEVA
LASCIARLI ANDARE. VIA ^{MA} E IL
BIDELLO RISPOSE CHE ^{MA} MANCAVA
ANCORA QUALCHE MINUTO. E

a scuola

ad entrare in classe / ad arrivare

?

quindi decisi che
da Grande Avere;
Fatto il bidello.

Hai usato sempre la 3ª persona
frase in quest'ultima frase,
in cui sei passato alla 1ª

①

X

2) MA AL PRIMO PIANO IL
PIDELO STAVA LAVANDO I
PAVIMENTI. «FERMO LÌ»

MI HA ORDINATO

AVEVA I CAPELLI BIANCHI

ED ERA PICCOLO E

MAGRO SI CHIAMAVA SAVERO
DICE

~~DICE~~CEVANO CHE DORMISSE
IN

SU UN TETTUCIO ~~AL~~

UNA STANZA DELLA

CANTINA. DICEVAMO

CHE NON AVEVA FIGLI,

CHE NON TENEVA PER

NÉSSUNA SQUADRA DI CALCIO

X
e
&) IO SONO RIMASTO IN QUELL, ~~PIDELO~~
ODORÉ TREMENDO DI VAREGHINA
~~PIDELO STAVA LAVANDO~~
SUL BORDO DEL

~~PAVIMENTI~~. PAVIMENTO
BAGNATO
~~BAGNO~~, AVREI VOLUTO

PESTARLO E TIRARE

DRITTO VERSO LE MARCHÉ

E L'ABRUZZO. MI SEMBRAVA

INSOPPORTABILE RIMANERÉ

LÌ IN PIEDI ACCANTO ALLO

SPECCHIO E ALLO SPAZZO^{LO} NE,

DALL'ALTRA PARTE

DI QUELL'UMIDITÀ

BRILLANTE.

4) «FERMO LÍ» h2 RIPIETUTO

EPPURE IO ERO MOLTO FERMO

ALLORA HO GIRATO LA

TESTA E ACCANTO A ME

HO VISTO IL DIRETTORE

DIDATTICO, UN ^{UOMO} ~~OMO~~

BELLO E IMPORTANTE

IL PADRETERNO CHE

CONGGNAVA LE PAGELLE